



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 11

DIREZIONE - Geologico - Difesa del suolo e Aree protette - DPT1100

e-mail:difesa.suolo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5860 del
12/12/2025

Il Dirigente del servizio
Argentieri Alessio

Responsabile dell'istruttoria

I.A. Francesco Zacco

Responsabile del procedimento

Dott. Giovanni Rotella

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE CUMULATIVA DI PROCEDIMENTI CONCERNENTI IL RILASCIO DEL NULLA OSTA IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D. 3267/1923, R.D. 1129/1926; L.R. 53/1998) PER SOPRAVVENUTA IMPROCEDIBILITÀ.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Argentieri Alessio

VISTI:

- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;
- il D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 avente per oggetto "*Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi*" che sottopone a "vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli artt. 7, 8 e 9 (dissodamenti, cambiamenti di coltura ed esercizio del pascolo), possono, con danno pubblico, subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque" (art. 1);
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 avente per oggetto "*Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923, concernente il riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani*";
- la D.G.R. 30 luglio 1996 n. 6215 avente per oggetto "*Modifica alla deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 1995, n. 5746 concernente: R.D.L. n. 3267/23 e successive modifiche ed integrazioni e R.D. n. 1126/26. Vincolo Idrogeologico. Adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art. 7 del R.D. n. 3267/23 e degli articoli 20 e 21 del R.D. 1126/26*";
- la D.G.R. 29 luglio 1998 n. 3888 avente per oggetto "*Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui agli articoli 17, punto h) e 34 delle leggi regionali numeri 4 e 5 del 5 marzo 1997*";
- la L.R. 11 dicembre 1998 n. 53 e successive modifiche e integrazioni avente per oggetto "*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge n. 183 del 18.05.1989*", che, all'art. 9, comma 1, lett. 5, delega alle province le funzioni amministrative per il rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico per alcune categorie di opere;
- la D.G.R. Lazio n. 920 del 27 ottobre 2022 di "*Approvazione Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98*", e "*Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali*". Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 6215/1996, n. 3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012", con la quale si revocano le deliberazioni di Giunta regionale n. 6215/1996, n. 3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012 e si approvano i documenti: "*Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98*" e "*Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali*";
- la D.G.R. Lazio n. 1038 del 3 dicembre 2024 avente ad oggetto "*Vincolo Idrogeologico - Direttive 2024 sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98*", e "*Linee guida 2024 sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali*". Revoca della deliberazione di



Città metropolitana di Roma Capitale

Giunta regionale n. 920/2022", che aggiorna la precedente Delibera di Giunta Regionale;

- le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., mediante disamina a cura del Dipartimento XI "Geologico, Difesa del Suolo - Aree Protette" con il supporto degli esperti del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica del PNRR della Regione Lazio;
- l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

PREMESSO che:

- tra i compiti istituzionali della Direzione del Dipartimento XI "Geologico e difesa del suolo" vi sono, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. g) della L.R. n. 53 del 11 dicembre 1998 e s.m.i., i procedimenti per il rilascio di nulla-osta per movimenti di terra, interventi e opere da realizzare in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi della normativa di settore (R.D. 3267/1923; R.D. 1126/1926; L.R. n. 53/1998; Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico D.C.P. n. 233/2008);
- ad oggi risultano agli atti dell'Ufficio un numero consistente di pratiche, risalenti alle annualità dal 1998 fino al 2013 (ossia ad un periodo risalente tra 27 e 12 anni or sono) per le quali non è stato possibile provvedere alla definizione, per ragioni raggruppabili nelle seguenti casistiche:
 - a) mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio;
 - b) mancata disponibilità alla effettuazione del sopralluogo congiunto richiesto dall'Ufficio;
 - c) mancata trasmissione del provvedimento di riperimetrazione o di riclassificazione dell'area oggetto della richiesta, richiesto dall'ufficio in quanto necessario ai fini della prosecuzione del procedimento di rilascio del nulla osta in relazione ad interventi in aree indicate come a rischio o pericolosità nei Piani di Assetto Idrogeologico vigenti;

RITENUTO che

- in relazione ai procedimenti interessati da tali casistiche si è determinata una situazione di improcedibilità determinata dalla inerzia del proponente che non consente, allo stato, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento e

che possa conseguentemente procedersi alla archiviazione dei suddetti procedimenti;

- l'archiviazione non costituisca provvedimento idoneo a ledere, con carattere di immediatezza, un interesse al bene della vita perseguito dal soggetto promotore del procedimento amministrativo, risolvendosi in una mera quiescenza procedimentale, e nel contempo soddisfi l'esigenza dell'amministrazione di definire, sia pure in via provvisoria e potenzialmente rivedibile, i procedimenti sospesi per improcedibilità;
- a tal riguardo, la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che l'archiviazione costituisce un provvedimento di accertamento sui presupposti legittimanti l'adozione del provvedimento finale con cui l'amministrazione si limita a verificare, in relazione al caso concreto, che non sussistano i presupposti per adottare l'atto conclusivo, restando quindi impregiudicata per l'istante la facoltà di richiedere - ove persista l'interesse ad ottenere la determinazione conclusiva - la riattivazione del procedimento;
- in considerazione dell'elevato numero di istanze improcedibili, per le quali ricorrono i presupposti per procedere con l'archiviazione, con la presente determinazione possa venire disposta l'archiviazione in via cumulativa di tutti i procedimenti rientranti nelle suddette casistiche, la cui domanda iniziale sia pervenuta in data anteriore al mese di luglio 2013;
- in relazione alle modalità di comunicazione del presente provvedimento agli interessati, tenuto conto dell'elevato numero dei procedimenti oggetto di archiviazione, si ritiene opportuno prevedere che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, la comunicazione del presente provvedimento sarà effettuata mediante la pubblicazione sull'albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché sul sito istituzionale dell'Ente sulle pagine dedicate del Dipartimento XI;

PRESO ATTO che

- il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;
- il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non sussistono, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., cause di conflitto di interesse rispetto al presente provvedimento per il sottoscritto Dirigente precedente, per il responsabile del procedimento e per il personale incaricato;

DETERMINA

- di disporre l'archiviazione dei procedimenti inerenti il rilascio del nulla osta in aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. N. 3267/1923, R.D. 1129/1926; L.R. 53/1998) indicati nell'allegato 1) "Elenco di fascicoli oggetto di archiviazione", che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che chiunque abbia interesse alla prosecuzione del procedimento potrà richiedere la riattivazione ex-novo dello stesso, seguendo le modalità attualmente previste dalla DGR 1038/2024 ed in conformità ai vigenti Regolamenti dell'Ente;
- di pubblicare sull'Albo pretorio online della Città metropolitana di Roma Capitale nonché sul sito istituzionale dell'Ente alle pagine dedicate del Dipartimento XI.